Digitalizzazione delle prove dello status unionale delle merci: il sistema PoUS come infrastruttura doganale strategica per il Porto di Gaeta

Premessa

La crescente digitalizzazione delle procedure doganali europee rappresenta uno dei pilastri della modernizzazione della logistica e del commercio internazionale. In tale contesto, il sistema **PoUS (Proof of Union Status)** costituisce uno strumento innovativo destinato a rivoluzionare la gestione delle prove dello status unionale delle merci, sostituendo progressivamente la documentazione tradizionale cartacea con procedure integralmente digitali.

Per il Porto di Gaeta, candidato a svolgere un ruolo sempre più rilevante nell'ambito delle reti logistiche del Mediterraneo e delle iniziative di Zona Logistica Semplificata (ZLS), l'adozione e l'integrazione del sistema PoUS rappresentano un'importante opportunità di sviluppo strategico.

Il quadro normativo europeo

Il Codice Doganale dell'Unione (Regolamento UE n. 952/2013 - CDU) stabilisce che le merci unionali possono circolare liberamente all'interno del territorio doganale dell'Unione. Tuttavia, in specifiche circostanze, è necessario fornire una prova formale del loro status unionale.

Tradizionalmente tale prova è stata fornita mediante:

- Documento T2L;
- Documento T2LF;
- Manifesto doganale delle merci (Customs Goods Manifest - CGM).

L'articolo 246 del Regolamento Delegato (UE) 2015/2446 disciplina le modalità attraverso le quali tali prove possono essere rilasciate e verificate dalle autorità doganali.

Il sistema PoUS

Il sistema PoUS (Proof of Union Status) è la piattaforma elettronica europea destinata alla gestione delle prove dello status unionale delle merci.

Attraverso tale infrastruttura digitale gli operatori economici possono:

- richiedere il rilascio delle prove di status unionale;
- trasmettere elettronicamente i dati alle autorità doganali;
- ottenere un identificativo univoco MRN (Movement Reference Number);
- consentire la verifica immediata delle informazioni da parte delle dogane degli Stati membri.

Il sistema elimina la necessità di documentazione cartacea, garantendo maggiore sicurezza, trasparenza e rapidità nei controlli.

Il ruolo dell'MRN

Ad ogni prova di status unionale emessa tramite PoUS viene attribuito un MRN (Movement Reference Number), che rappresenta il codice identificativo unico della pratica.

L'MRN consente:

- la tracciabilità completa della spedizione;
- l'accesso immediato alle informazioni doganali;
- la riduzione dei tempi di verifica;

- l'interoperabilità tra le amministrazioni doganali europee.

Benefici operativi per il Porto di Gaeta

L'implementazione delle procedure PoUS nel contesto portuale di Gaeta consentirebbe di:

Accelerare i flussi logistici

La verifica elettronica dello status unionale riduce significativamente i tempi amministrativi e i controlli documentali.

Incrementare l'attrattività del porto

Gli operatori logistici e gli spedizionieri privilegiano infrastrutture in grado di garantire procedure rapide e digitalizzate.

Favorire lo sviluppo della Zona Franca Doganale

La presenza di strumenti avanzati di certificazione dello status delle merci costituisce un elemento fondamentale per la gestione efficiente di una Zona Franca Doganale.

Integrare il porto nelle reti TEN-T e nei corridoi logistici europei

La piena conformità ai sistemi digitali previsti dal CDU rafforza il posizionamento strategico del Porto di Gaeta all'interno delle reti logistiche europee.

Impatto economico e competitivo

L'utilizzo del sistema PoUS consente una riduzione dei costi amministrativi per le imprese e aumenta la competitività dello scalo portuale.

Tra i principali benefici:

- diminuzione degli oneri documentali;
- riduzione dei tempi di sosta delle merci;
- maggiore affidabilità delle procedure doganali;
- incremento della capacità operativa dello scalo;
- miglioramento dell'integrazione con i sistemi digitali europei.

Conclusioni

Il sistema PoUS rappresenta un passaggio fondamentale nel processo di digitalizzazione delle procedure doganali europee. La sua integrazione nelle attività del Porto di Gaeta può costituire un fattore determinante per lo sviluppo di una moderna piattaforma logistica e doganale al servizio del Mediterraneo centrale.

L'adozione delle procedure PoUS, unitamente all'eventuale istituzione di una Zona Franca Doganale e alla valorizzazione della Zona Logistica Semplificata, consentirebbe al Porto di Gaeta di posizionarsi come hub innovativo, efficiente e pienamente integrato nel sistema doganale e logistico dell'Unione Europea.